

FRANCESCA SORO
LA THUILE

SCIENZA

Le Rencontres

I pionieri della fisica si radunano a La Thuile

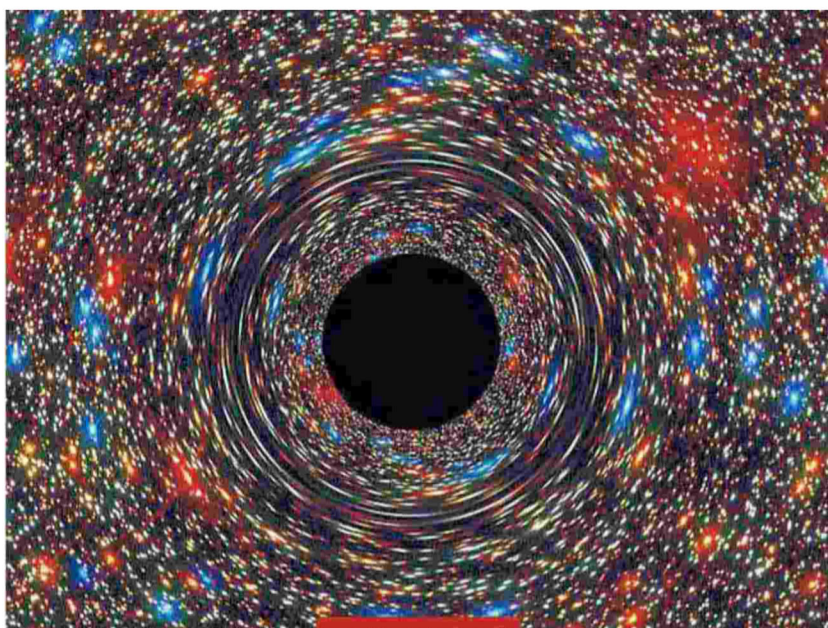
Una settimana di confronti per ricercatori da tutto il mondo

Dalla Germania al Giappone, dall'Olanda all'India, dalla Spagna agli Stati Uniti, sono oltre un centinaio gli scienziati che cominciano oggi a La Thuile, una settimana di presentazioni dei più recenti risultati sulla Fisica delle particelle elementari, quei mattoncini che compongono la materia e tra le cui pieghe si annidano le risposte essenziali per l'avanzamento della conoscenza scientifica. Fino all'11 marzo l'ultimo piano dell'hotel Planibel ospita la 36ª edizione delle Rencontres de Physique, l'appuntamento internazionale organizzato in Valle d'Aosta ogni anno dall'assessorato regionale ai Beni culturali, Turismo, Sport e Commercio in collaborazione con l'Istituto nazionale di Fisica nucleare (Infn) e il sostegno del Comune di La Thuile.

Giorgio Chiarelli (Infn)
"Ci aspettiamo risultati interessanti sulla materia oscura"

Durante le Rencontres gli scienziati arrivati da varie parti del pianeta proporranno oltre 50 relazioni spaziando dalla cosmologia alla fisica subnucleare, dalla materia oscura alle onde gravitazionali.

«Ci aspettiamo risultati interessanti sulla materia oscura. Negli anni scorsi c'è stato un gruppo che ha pubblicato un (apparente) risultato positivo, ma che nessuno è mai riuscito a riprodurre. Di recente un altro gruppo, con una tecnica simile, ha pubblicato un articolo nel quale non solo si "smonta" questo risultato, ma si spiega (secondo loro) il perché. Lo so che un risultato negativo non ti porta verso il premio Nobel, ma per trovare la strada giusta è importante chiudere tutte quelle sbagliate (e soprattutto capire perché sono sbagliate). I tempi della scienza sono lunghi» spiega Giorgio



La rappresentazione di un buco nero. A sinistra il radiotelescopio Alma. A destra l'acceleratore del laboratorio Labec.



Chiarelli, dell'Infn, uno degli organizzatori.

Tra gli interventi molti sono dedicati alle applicazioni più interessanti e ai giovani fisici. Nella tradizionale sessione su «Fisica e società» del 9 marzo, Francesco Tacchino, del Centro di Ricerca Ibm di Zurigo, presenterà lo stato di avanzamento del Quantum Computing, l'ultima frontiera dell'informatica. Si parlerà poi delle prospettive per un acceleratore di nuova concezione per studiare il bosone di Higgs (a Stanford, negli Stati Uniti), di un nuovo esperimento per studiare i neutrini (in Francia), e della strada verso la prossima generazione di rivelatori di onde gravitazionali (terrestri).

L'incontro con le scuole

Quest'anno, accanto alla novità dei laboratori che hanno coinvolto alcune classi valdostane la settimana scorsa, torna anche il tradizionale appuntamento per gli studenti degli ultimi anni delle Superiori. L'8 marzo, dalle 11 alle 13, nel salone Maria Ida Vigliano di Palazzo regionale la professoressa Mariaelena Fedi, dell'Infn Sezione di Firenze e del Laboratorio di tecniche nucleari per l'Ambiente e i Beni Culturali, spiegherà «Cosa hanno in comune la tonaca di San Francesco, un quadro di Leger, e gli scritti di Galileo Galilei - Investigare l'arte ovvero lo studio del patrimonio culturale con (piccoli) acceleratori di particelle». —

«Rencontres de Physique de la Vallée d'Aoste» da domenica a La Thuile

LA THUILE (fci) Da domenica 5 a sabato 11 marzo, al Centro Congressi dell'hotel Planibel di La Thuile è in programma l'edizione numero 36 delle "Rencontres de Physique de la Vallée d'Aoste".

Si tratta di un grande evento scientifico di livello internazionale, organizzato dall'Assessorato regionale dei Beni culturali, in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, che con cadenza annuale permette di fare il punto sullo stato della ricerca nel settore delle particelle elementari, i più piccoli costituenti della materia. Il Comune di La Thuile offrirà come sempre il suo sostegno all'iniziativa.

Ieri venerdì 3 marzo erano in programma delle iniziative per gli studenti valdostani svolte dai ricercatori dell'Istituto INFN. Sono state effettuate attività didattiche laboratoriali per le scuole primarie e se-

condarie di primo grado, mentre ai bienni delle scuole secondarie di secondo grado è stato proposto, nella stessa giornata, un laboratorio sulla misurazione dei raggi cosmici che si terrà tra Aosta e Pila.

Nella mattinata di mercoledì prossimo, 8 marzo infine, dalle 11 alle 13, nel Salone Maria Ida Viglino di Palazzo regionale si terrà una conferenza per gli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie di secondo grado, sul tema «Cosa hanno in comune la tonaca di San Francesco, un quadro di Leger e gli scritti di Galileo Galilei? - Investigare l'arte ovvero lo studio del patrimonio culturale con (piccoli) acceleratori di particelle» a cura della professoressa Mariaelena Fedi, dell'INFN Sezione di Firenze e LABEC-Laboratorio di tecniche nucleari per l'Ambiente e i Beni Culturali.

